

La Commissione europea e il sostegno ai territori alluvionati, incontro con Timmermans

Già deciso a fine giugno un pacchetto di aiuti per 60,5 milioni. A Carpi oggi, domenica 9 luglio, il punto della situazione per opere contro il dissesto idrogeologico e interventi su ponti e strade



09 Luglio 2023 Il punto sugli strumenti attraverso i quali la Commissione europea può sostenere i territori colpiti dall'alluvione con risorse per indennizzi e investimenti sia nel 2023 che nel 2024 è stato fatto questa mattina a Carpi dove il sindaco e presidente della Provincia Michele de Pascale e il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini hanno incontrato il vice presidente della Commissione europea Frans Timmermans, in Italia per una visita istituzionale al campo di concentramento di Fossoli.

«Abbiamo evidenziato - spiega de Pascale - a Timmermans, che tra l'altro conosce benissimo l'Italia, la necessità di risorse straordinarie di investimento sia per opere contro il dissesto idrogeologico e l'adattamento ai cambiamenti climatici, che per interventi sui ponti e la rete stradale di collina e di montagna, quest'ultimi fra l'altro esclusi dal Pnrr nonostante le richieste che avevo più volte avanzato come Upi.

L'incontro è stato molto positivo. Seguiranno ulteriori confronti e approfondimenti tecnici, ma è ovvio che, oltre al sostegno da parte del Governo italiano, è fondamentale anche il supporto da parte della Commissione europea.

Ringrazio il sindaco di Carpi Alberto Bellelli per averci ospitato in municipio».

Già a fine giugno la Commissione europea ha proposto agli Stati membri un pacchetto di aiuti straordinari da 330 milioni per gli agricoltori, con 60,5 milioni per l'Italia (per i danni dell'alluvione), secondo beneficiario dopo la Spagna (81 milioni circa per la siccità). 